

Cipressina. Il passaggio sotto la tangenziale a misura di bambino

# Lavori a rilento, il tunnel resta chiuso

*Pista ciclabile bloccata, la Municipalità scrive alla Società Autostrade*

**CIPRESSINA.** I lavori per realizzare le opere necessarie alla raccolta delle acque piovane lungo la tangenziale stanno procedendo a rilento. Troppo. E il risultato è sotto gli occhi di tutti: il tunnel della pista ciclabile denominata «città a

misura di bambino» è chiuso da metà giugno. Un disagio per chi desidera passare da una parte all'altra del quartiere senza percorrere la pericolosa via Castellana. Tanto più che a metà settembre cominceranno le scuole.

Parte da tutte queste considerazioni la lettera urgente che la Municipalità di Chirignago invierà in questi giorni alla Società Autostrade Venezia-Padova. «La chiusura del tunnel ciclopedonale costruito sotto la tangenziale è avvenuta verso metà giugno — ricorda Gialuca Trabucco, capogruppo del Pd nel consiglio di piazza San Giorgio — Come Municipalità avevamo accettato la richiesta della Società Autostrade, che doveva finire i lavori a metà luglio. Poi la proroga fino a metà agosto, infine un'altra fino al 30. I lavori non sono ancora terminati e cominciamo a preoccuparci».

Nessuna contestazione nei confronti delle opere in corso, questo è chiaro. «Gli interventi per il contenimento delle acque piovane inquinate che scendono dalla tangenziale sono necessari — continua Trabucco — Da questo punto di vista non abbiamo contestazioni da fare. È sulla tempistica di realizzazione che nutriamo varie perplessità. Vero che in estate i lavori possono rallentare, ma per i cittadini della Cipressina e in particolare per i bambini la pista rappresenta un percorso sicuro. Altrimenti l'unica alternativa

per andare da via Santa Chiara a via del Gazzato resta la Castellana, strada trafficata e pericolosa». In effetti la «città a misura di bambino» è stata inaugurata qualche anno fa proprio per un tragitto sicuro casa-scuola. In via del Gazzato sono presenti le elementari Munaretto e le medie Marconi. Per i bambini e i ragazzi che provengono dalla zona di via Santa Chiara, la pista ciclabile che passa sotto la tangenziale rappresenta ormai un percorso irrinunciabile, vista la pericolosità di via Castellana. Quindi, come sottolinea ancora Gianluca Trabucco, «è necessario aprire il prima possibile quel varco adesso chiuso a causa dei lavori. In questi giorni invieremo la lettera alla Società Autostrade per capire a che punto sono. E inviteremo l'azienda a concludere l'intervento prima dell'inizio delle scuole. Una volta terminato il cantiere, la Società dovrà poi sistemare l'area e consegnarla com'era prima: adesso come adesso, le zone in cui si sono concluse le opere per la raccolta delle acque non sono state messe a posto in modo corretto».

(Gianluca Codognato)

